

Un anno di pandemia e le conseguenze sull'istruzione in Italia



Carlotta Bellomi, Responsabile Scuola di Save the Children

EMERGENZA COVID: UN ANNO DOPO

A un anno dall'inizio della pandemia, **bambini e adolescenti di tutto il mondo hanno perso in media 74 giorni di istruzione** ciascuno, più di un terzo dell'anno scolastico medio globale di 190 giorni.

A livello globale, si stima che 112 miliardi di giorni di istruzione siano stati persi complessivamente e che siano stati i **bambini più poveri del mondo a essere colpiti in modo sproporzionato**. Una nuova analisi, condotta a livello internazionale dall'Organizzazione sui dati di 194 Paesi e diverse regioni, mostra che i minori in America Latina, nei Caraibi e nell'Asia meridionale hanno perso quasi il triplo dell'istruzione dei coetanei dell'Europa occidentale.

La più grande emergenza educativa della storia ha ampliato il divario tra i Paesi e all'interno dei Paesi stessi, come quello tra le famiglie più ricche e quelle più povere, tra i bambini che abitano nelle aree urbane e quelle rurali, tra i rifugiati o sfollati e le popolazioni ospitanti, tra i minori con disabilità e quelli senza.

UN'ITALIA A DIVERSE VELOCITA'

In Italia Save the Children ha analizzato i dati rispetto alla frequenza in presenza degli studenti, prendendo in considerazione 8 capoluoghi di provincia (settembre-febbraio). I numeri rilevati si riferiscono alle giornate scolastiche vissute in presenza, evidenziando quei territori dove gli studenti hanno fruito di periodi più lunghi di didattica a distanza, con le difficoltà che questo ha comportato in termini di accessibilità e per la perdita di opportunità relazionali dirette tra pari e con i docenti.

I dati evidenziano forti differenze fra le città, legate all'andamento del rischio di contagio così come alle differenti scelte amministrative.

+

Comparazione "giorni in presenza" A.S. 2020/21								
Ordine Scolastico	Numero di Giorni di scuola in presenza							
	Milano	Roma	Napoli	Bari	Reggio C.	Torino	Palermo	Firenze
Giorni teorici previsti	107 (*)	108	97	107	97	104	107	106
Scuola dell'Infanzia	112	108	70	48	86	104	103	106
Scuola Primaria	107	108	53,6	48	79	104	99	106
Scuola secondaria di 1° grado	100,7	108	42	48	60,8	79,5	95,5	95,5
Scuola Secondaria di 2° Grado	61,9	80,6	27	30,5	35,5	54,1	61,5	75,1

(*) per la scuola dell'infanzia 112 giorni

COSA PENSANO GLI ADOLESCENTI

Gli adolescenti sono quasi spariti nel dibattito pubblico. Ci si è ricordati a volte di loro solo come soggetti a rischio per la trasmissione del contagio oppure per la loro diretta mobilitazione a favore della riapertura delle scuole. Eppure **gli effetti duraturi della crisi graveranno molto sul loro futuro.**

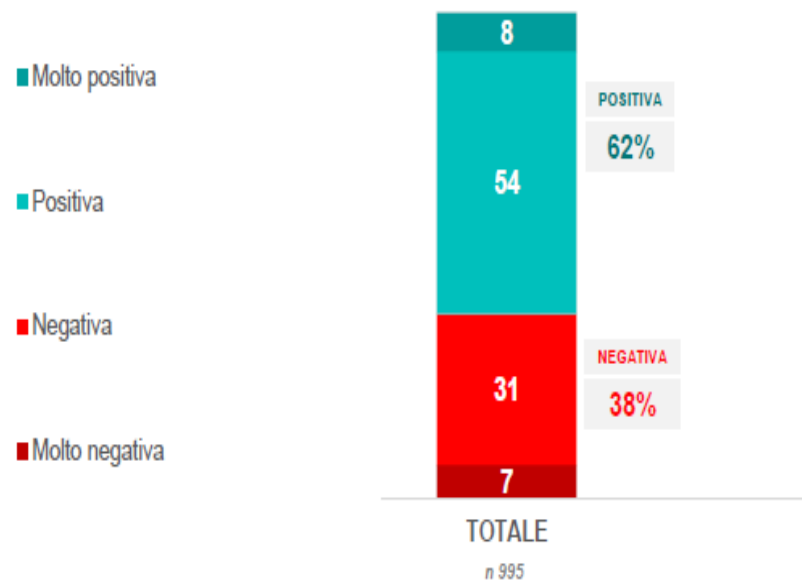
Abbiamo quindi deciso di dare la parola ai ragazzi e alle ragazze delle scuole superiori attraverso un'indagine condotta da IPSOS, che dal 3 al 15 dicembre ha coinvolto 1000 studenti tra i 14 e i 18 anni. La rilevazione è stata condotta con un campione di 1000 casi rappresentativi della collettività secondo l'età, il genere e l'area geografica di residenza.

Per approfondire: <https://www.savethechildren.it/cosa-facciamo/pubblicazioni/riscriviamo-il-futuro-rapporto-6-mesi>

L'ESPERIENZA DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- **Difficoltà sperimentate** in DAD:
 - ✓ Fatica a concentrarsi
 - ✓ Problemi tecnici studenti e docenti
 - ✓ Scarsa digitalizzazione docenti
 - ✓ Noia
- Punti di riferimento per la DAD: genitori (44%) e docenti (26%)
- Per quasi 1 studente su 10, la fruizione della DAD avviene in stanze condivise
- **Preparazione scolastica:** 1 su 3 percepisce un **peggioramento**
- **Concentrazione e apprendimento di nuovi contenuti:** 7 su 10 dichiarano **più difficoltà**

VALUTAZIONE ESPERIENZA DAD



METODOLOGIE DIDATTICHE

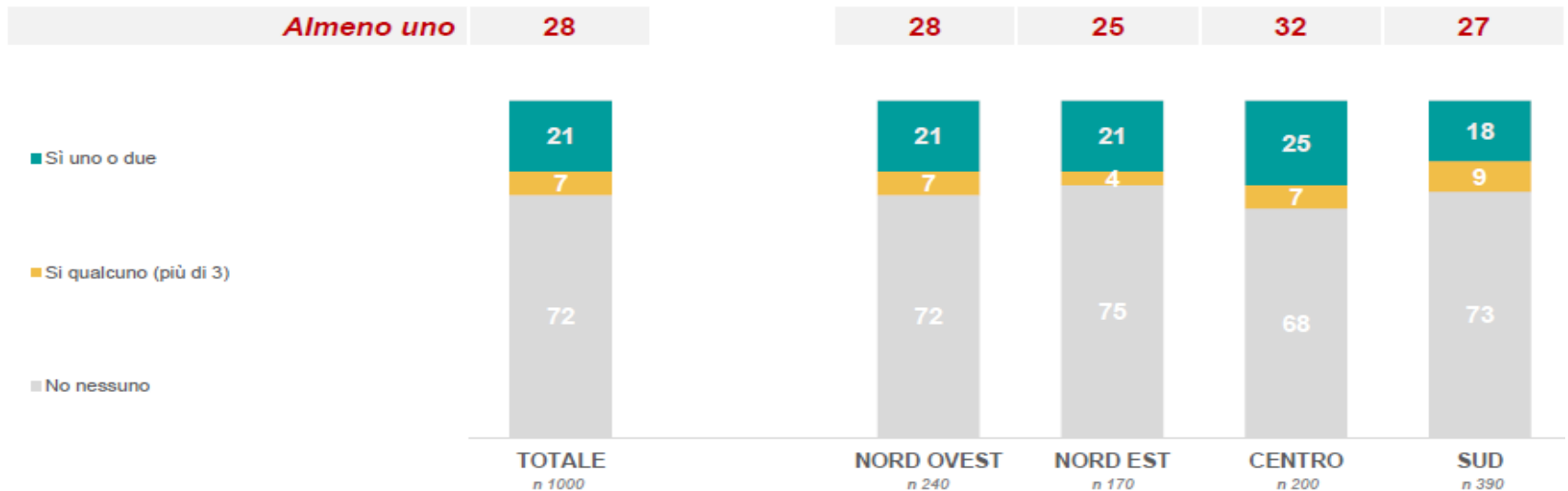
- **Il 37% dichiara che la totalità dei propri insegnanti non ha modificato il modo di fare lezione**, per il 44% del campione qualche docente ha introdotto delle novità.
- Quali novità?
 - ✓ Uso video (65%)
 - ✓ Lezioni online fruibili in forma asincrona (49%)
 - ✓ Utilizzo giochi didattici (40%)
 - ✓ Lavoro in piccoli gruppi (25%)
 - ✓ Studio di diverse materie insieme per argomenti (18%)

LE ASSENZE: «ANTICAMERA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA»

Più di 1 ragazzo su 4 (28%) afferma che dal lockdown di primavera c'è almeno un proprio compagno che ha smesso completamente di frequentare. Questo dato appare preoccupante in relazione al rischio di un aumento della dispersione scolastica: stando alla percezione degli intervistati, Save the Children ha stimato che circa 34mila studenti delle scuole secondarie di secondo grado potrebbero abbandonare la scuola.

Base= Totale Campione - valori %

COMPAGNI CHE HANNO SMESSO DI FREQUENTARE



SOCIALITA' E SFERA EMOTIVA

6 ragazzi su 10 ritengono che il periodo a casa da scuola abbia avuto e stia avendo **ripercussioni negative sulla propria capacità di socializzare e sul proprio umore.**

- Stanchezza: 31%
- Incertezza: 17%
- Preoccupazione: 17%
- Irritabilità: 16%
- Ansia: 15%
- Disorientamento: 14%
- Nervosismo: 14%
- Apatia: 13%
- Scoramento: 13%
- Esaurimento: 12%

**Quasi 1 ragazzo su 2 (46%)
considera questo anno di pandemia
un anno sprecato.**

THANK YOU



Save the Children